

Estratto del Registro delle Deliberazioni **DELLA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA**

Delibera n. 279

SEDUTA DEL 20/11/2013

Riguardante l'argomento inserito al n. 19 dell'ordine del giorno:

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2014/2015 (REF.PROT. 58977/2013).

L'anno **duemilatredici** questo giorno **20** del mese di **Novembre** alle ore **14:15** in Reggio Emilia, nella sala delle adunanze posta nella Sede Provinciale, si è riunita la Giunta della Provincia per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **SACCARDI PIERLUIGI**.

Sono presenti i Signori:

MASINI SONIA	PRESIDENTE	Assente
SACCARDI PIERLUIGI	VICEPRESIDENTE	Presente
RIVI ROBERTA	ASSESSORE	Assente
GENNARI ALFREDO	ASSESSORE	Presente
MALAVASI ILENIA	ASSESSORE	Presente
TUTINO MIRKO	ASSESSORE	Assente
FANTINI MARCO	ASSESSORE	Presente
ACERENZA ANTONIETTA	ASSESSORE	Presente

Presenti n.5 Assenti n. 3

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Dott.ssa SILENA CINGOLANI**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", ed in particolare gli artt. 44, "Programmazione generale", lettere b) e c), e 45 "Programmazione territoriale";
- il decreto legislativo 226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare il Capo III recante "I percorsi di istruzione e formazione professionale";
- la legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'art. 13;
- la legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale", ed in particolare l'art. 8 "Programmazione del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";
- la legge 15 luglio 2011, n.111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- la legge 8 novembre 2013, n. 128 di conversione del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";

Visti altresì:

- i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, di recepimento dell'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27 comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, che recepisce l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 recante "l'adozione di linee guida, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i

- percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 13 comma 1- quinquies. della legge 2 aprile 2007 n. 40”;
- il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
 - il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”;

Considerato che la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e dell'organizzazione della rete scolastica relativa ad un anno scolastico deve essere definita, di norma, non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti locali, all'amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;

Vista in tal senso la deliberazione n. 55 del 12 ottobre 2011 con la quale l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015” ed ha previsto che Comuni e Province predispongano i rispettivi atti di programmazione dell'offerta e di riorganizzazione della rete scolastica e li trasmettano alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione;

Rilevato che, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione regionale n. 55 del 12 ottobre 2011, anche in conseguenza delle variazioni della popolazione scolastica e a seguito dell'evoluzione del mercato del lavoro, si rende necessario procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e dell'organizzazione della rete scolastica;

Ribadito che la programmazione deve prendere a riferimento gli ambiti territoriali individuati, ai sensi dell'art. 45, c. 9, della l.r. 12/2003, dalla Provincia, nell'esercizio del proprio ruolo di programmazione e coordinamento, in quanto funzionali al miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto della domanda delle famiglie, delle caratteristiche locali, della stabile interazione fra fattori sociali, culturali ed economici, nonché delle vocazioni socio-economiche dei differenti territori;

Considerato che la valorizzazione degli istituti tecnici e professionali rappresenta storicamente una priorità per la Provincia, in coerenza con la vocazione produttiva del territorio reggiano e al fine di evitare fenomeni di segregazione e di precoce canalizzazione degli studenti; questa scelta ha consentito un'equa distribuzione della popolazione scolastica reggiana delle scuole superiori tra licei, tecnici e professionali, con percentuali che, nell'a.s.

2012/2013, erano del 33,5% per gli iscritti alle prime classi dei licei, del 33,2% per i tecnici e del 33,3% per i professionali;

Verificato che, nell'ambito territoriale del comune di Correggio, la percentuale degli iscritti agli indirizzi professionali annessi al Convitto Nazionale "R. Corso" è fortemente arretrata rispetto al resto del territorio provinciale, assestandosi nell'a.s. 2012/2013 al 29% della popolazione scolastica complessiva che frequenta gli istituti correghesi, dove ben il 42% del totale frequenta invece l'Istituto Tecnico "Einaudi";

Verificato, altresì, che:

- nell'a.s. 2012/2013 la percentuale degli alunni stranieri iscritti agli indirizzi professionali annessi al Convitto Nazionale "R. Corso" non è in linea con la media provinciale del 13,7%, arrivando invece a toccare il 17,2% del totale degli iscritti, mentre quella degli studenti disabili arriva al 7,5% del totale, contro una media provinciale del 2,9%;
- nel triennio 2009-2011 l'incidenza della richiesta di borsa di studio rispetto alla popolazione scolastica da parte degli alunni iscritti agli indirizzi professionali annessi al Convitto Nazionale "R. Corso" in disagiate condizioni economiche è stata del 12,8%, a fronte di una media provinciale del 11,6%;

Considerato che, in tale contesto di forte fragilità sociale, risulta necessario procedere ad un'azione di riqualificazione dell'offerta dell'istruzione professionale nell'ambito del comune di Correggio, favorendone il rilancio sia attraverso la parziale ridefinizione dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale leFP per l'a.s. 2014/2015 in coerenza con la vocazione produttiva del territorio e gli sbocchi occupazionali *in loco*, come dettagliatamente descritta nei paragrafi successivi, sia procedendo, in coerenza con l'organizzazione della rete scolastica del restante territorio provinciale, all'istituzione di un Istituto Professionale autonomo a Correggio con convitto annesso, cui vengono trasferiti gli indirizzi professionali, ivi compresi i corsi serali e le qualifiche di leFP attivi presso le scuole annesse al Convitto Nazionale "R. Corso";

Ritenuto necessario procedere a tale operazione di riorganizzazione della rete scolastica a far tempo dall'a.s. 2014/2015, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di destinare a tale operazione una autonomia scolastica che venisse a liberarsi in ambito regionale e non potesse essere proficuamente reimpiegata nel medesimo ambito provinciale;

Viste, inoltre, le lettere dei dirigenti scolastici degli Istituti "Zanelli", "Nobili", "Motti", "Gobetti", "Carrara", Convitto Nazionale "Corso" e Istituto di Istruzione Superiore di Castelnovo ne' Monti, depositate agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale della Provincia e concernenti proposte di ridefinizione dell'offerta di istruzione per l'a.s. 2014/15;

Ritenuto opportuno procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado per l'a.s. 2014/2015, prevedendo in particolare:

- l'istituzione dell'indirizzo tecnico "Informatica e telecomunicazioni", articolazione "Informatica" presso l'IIS "Gobetti" di Scandiano, a fronte dell'attivazione di almeno due classi prime;
- l'istituzione dell'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" dell'indirizzo professionale "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" presso l'IIS "Zanelli" di Reggio Emilia;
- l'istituzione dell'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" dell'indirizzo professionale "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" presso il nuovo Istituto Professionale di Correggio;
- l'istituzione dell'opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto" dell'indirizzo professionale "Manutenzione e assistenza tecnica" presso il nuovo Istituto Professionale di Correggio;
- l'istituzione dell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" dell'indirizzo professionale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", articolazione "Enogastronomia" presso l'IIS "Motti" di Reggio Emilia;

Verificato che tali nuovi indirizzi non si sovrappongono con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale, usufruiranno di attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione delle scuole proponenti, sono coerenti con l'identità delle stesse e tengono conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco*;

Richiamata, inoltre, la propria precedente deliberazione n. 365 del 21 dicembre 2010, successivamente modificata con deliberazione n. 359 del 29 novembre 2011, con la quale si procedeva, tra l'altro, alla programmazione territoriale delle qualifiche professionali regionali leFP per il triennio relativo agli aa.ss. 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014;

Preso atto che si rende pertanto necessario procedere alla programmazione territoriale delle qualifiche professionali regionali leFP per l'a.s. 2014/2015;

Considerato, tuttavia, che, a conclusione del primo triennio di programmazione, il sistema regionale di istruzione e formazione professionale leFP sarà sottoposto, ai sensi dell'art. 10 della LR 5/2011, ad una specifica valutazione di qualità ed efficacia che fornisca informazioni sulle attività svolte, i soggetti formativi coinvolti, gli studenti interessati e i risultati raggiunti rispetto:

- all'offerta formativa e alle qualifiche conseguite;
- al proseguimento in percorsi formativi;
- all'inserimento nel mondo del lavoro;

- alla creazione delle condizioni per agevolare i passaggi fra sistema dell'istruzione e sistema dell'istruzione e formazione professionale;

Ritenuto pertanto opportuno, in attesa degli esiti del monitoraggio di cui al paragrafo precedente, confermare per l'a.s. 2014/2015 la programmazione territoriale delle qualifiche professionali regionali leFP del precedente triennio di programmazione relativo agli aa.ss. 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, così come risulta dall'elenco allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante;

Preso atto che tale valutazione è stata proposta dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Comitato di Coordinamento Interistituzionale del 3 ottobre 2013 e in quella sede condivisa;

Viste di seguito le richieste dei dirigenti scolastici dell'Istituto di Istruzione Superiore di Castelnovo ne' Monti e del Convitto Nazionale "Rinaldo Corso" di Correggio, depositate agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale della Provincia e concernenti proposte di modifica dell'offerta di istruzione e formazione professionale leFP per l'a.s. 2014/15 rispetto all'offerta leFP attivata per l'a.s. 2013/2014 in corso;

Ritenuto opportuno procedere ad una parziale modifica dell'offerta di istruzione e formazione professionale leFP per l'a.s. 2014/15 rispetto all'offerta leFP attivata per l'a.s. 2013/2014 in corso, prevedendo in particolare:

- l'attivazione della qualifica leFP di "Operatore agro-alimentare" presso il nuovo Istituto Professionale di Correggio;
- l'attivazione della qualifica leFP di "Operatore dell'autoriparazione" presso il nuovo Istituto Professionale di Correggio;
- la soppressione della qualifica leFP di "Operatore meccanico di sistemi" presso il Convitto "Corso" di Correggio, mai attivata;
- l'attivazione della qualifica leFP di "Operatore agro-alimentare" presso l'IIS di Castelnovo ne' Monti;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 18 novembre 2013, come da verbale acquisito agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale;

Sentita in merito la Commissione Provinciale Tripartita nella seduta del 19 novembre 2013;

Acquisito il parere degli istituti scolastici interessati espresso dal Consiglio di Istituto e, nel caso del Convitto Nazionale "Rinaldo Corso", dal Commissario ministeriale;

Verificato che dal presente atto non deriveranno oneri di spesa aggiuntivi per la Provincia;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

a voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni compiutamente indicate in premessa, la ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione, di istruzione e formazione professionale leFP e dell'organizzazione della rete scolastica provinciale delle scuole secondarie di secondo grado per l'a.s 2014/2015 in premessa dettagliatamente descritta;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 55 del 12 ottobre 2011.

Infine, la Giunta Provinciale,

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegati:

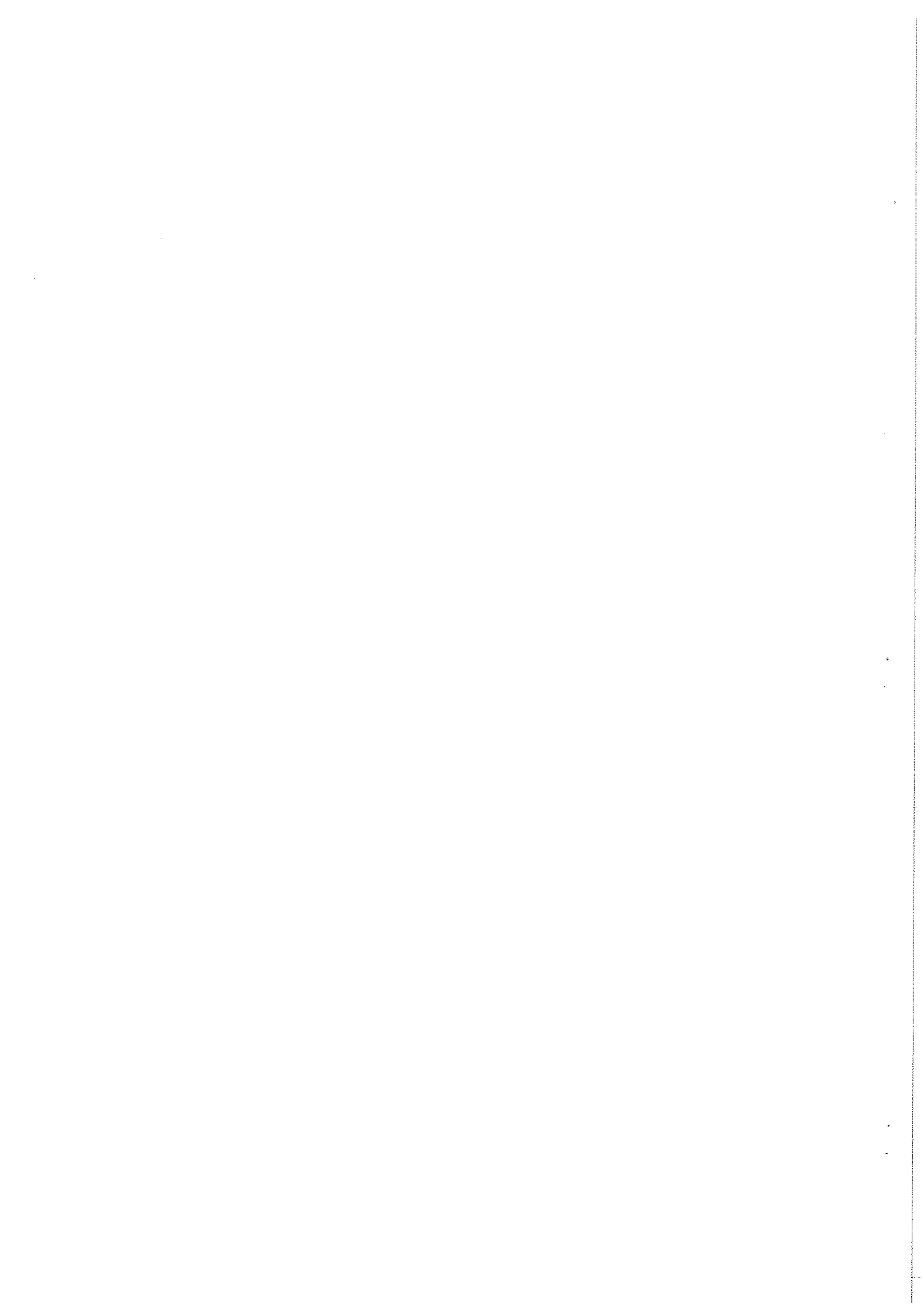
- Elenco delle qualifiche professionali regionali leFP programmate per l'a.s. 2014/2015;
- Parere tecnico;
- Parere contabile.

**SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IeFP
in PROVINCIA di REGGIO EMILIA**

Fabbisogno percorsi triennali a qualifica a.s. 2014/15

Conferma dell'elenco di cui alla DGP n. 365/2010,
come modificato dalla DGP n. 359/2011

AREE PROFESSIONALI	QUALIFICHE REGIONALI IeFP PROGRAMMATE
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale
Autoriparazione	Operatore dell'autoriparazione
Erogazione servizi estetici	Operatore alle cure estetiche
Installazione componenti e impianti elettrici e termoidraulici	Operatore impianti elettrici
	Operatore impianti termoidraulici
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci
Marketing e vendite	Operatore del punto vendita
Produzione agricola	Operatore agricolo
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture
	Operatore edile alle infrastrutture
Progettazione e produzione alimentare	Operatore agro-alimentare
Progettazione e produzione arredi in legno (standard e su misura)	Operatore del legno e dell'arredamento
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico
	Operatore di stampa
	Operatore di post-stampa
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico
	Operatore meccanico di sistemi
	Operatore sistemi elettrico elettronici
Progettazione e produzione prodotti ceramici	Operatore della ceramica artistica
Progettazione e produzione tessile ed abbigliamento - confezione e maglieria	Operatore dell'abbigliamento
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica





PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERA DI GIUNTA IMM.ESEC.

GIUNTA PROVINCIALE

Servizio/Ufficio: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA, EDUCATIVA ED INTERVENTI PER LA
SICUREZZA SOCIALE
Proposta N° 2013/252

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER
L'A.S. 2014/2015 (REF.PROT. 58977/2013).

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N° 267.

Regolarità Tecnica

Favorevole Contrario

Li, 19/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

CANOVA PAOLA



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERA DI GIUNTA IMM.ESEC.

GIUNTA PROVINCIALE

Servizio/Ufficio: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA, EDUCATIVA ED INTERVENTI PER LA
SICUREZZA SOCIALE
Proposta N° 2013/252

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER
L'A.S. 2014/2015 (REF.PROT. 58977/2013).

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267 .

Regolarità Contabile

Favorevole Contrario

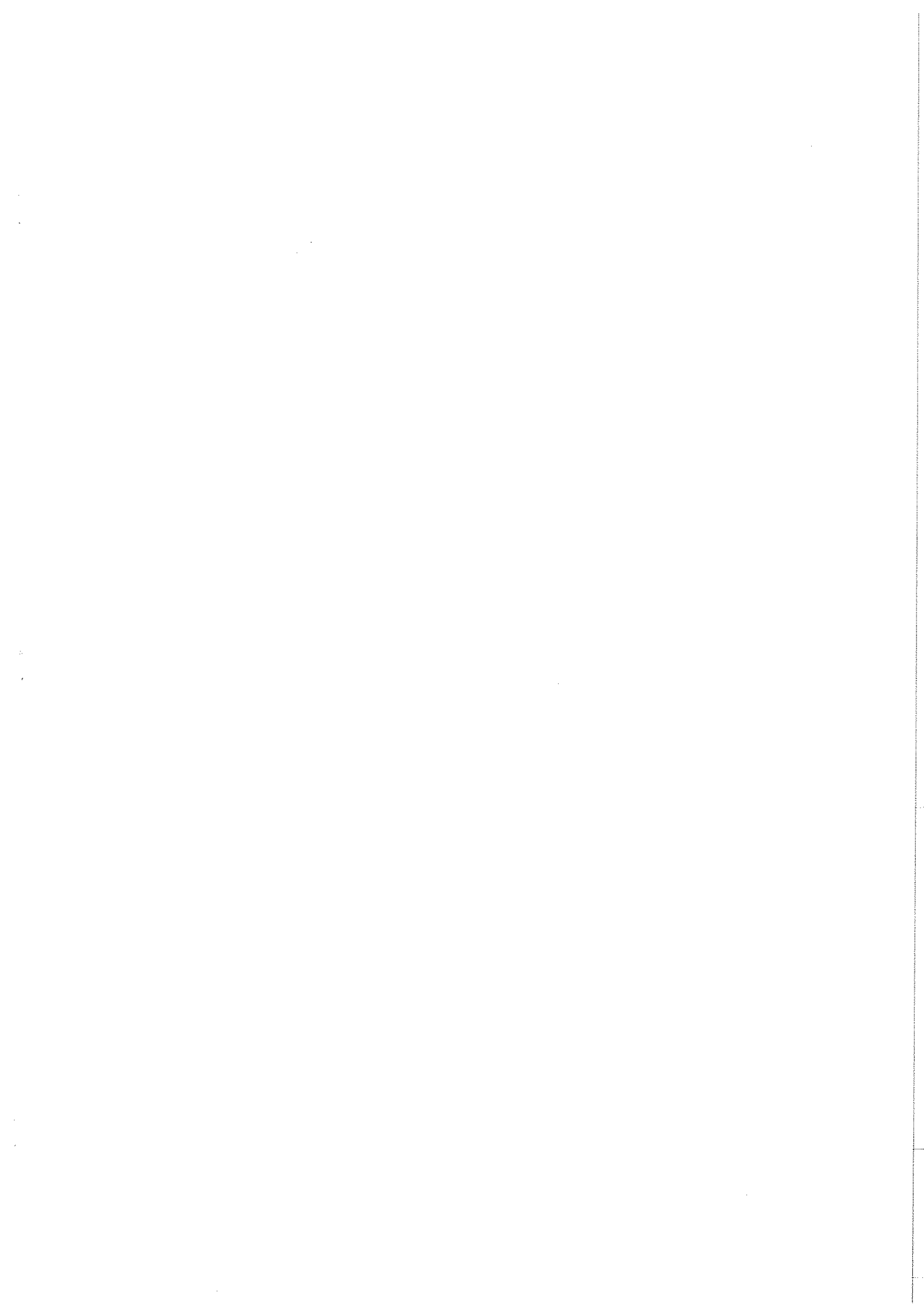
Li, 20/11/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

DEL RIO CLAUDIA

DELIBERAZIONE N° 279 DEL 20 NOV. 2013





IL PRESIDENTE f. f.
F.to PIERLUIGI SACCARDI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to SILENA CINGOLANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari, dal 25/11/2013

Reggio Emilia, 25/11/2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to LOREDANA DOLCI

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 il 20/11/2013

Reggio Emilia, 25/11/2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to LOREDANA DOLCI

Il presente estratto è conforme all'originale.
Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/11/2013 al

Reggio Emilia,